

Alla base dell'invenzione l'escalation di incidenti dovuti a errori nell'imbocco delle rampe

Mai più contromano in autostrada

Brevettato da un'azienda di Deruta un sistema di sensori e allarmi

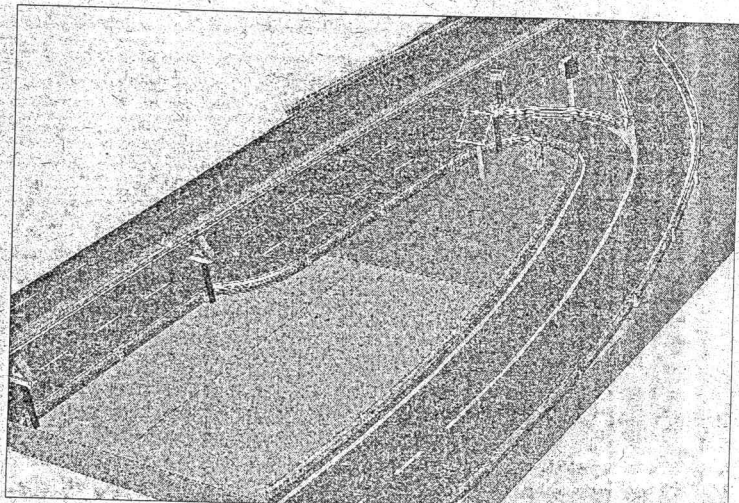
Patrizia Antolini

DERUTA - Nel 2007 in Italia sono stati 136 i casi accertati in cui gli automobilisti hanno imboccato contromano le autostrade. Di questi, il 16,2 per cento, 22 casi, ha comportato un decesso, la conseguenza peggiore.

Fra coloro che si stanno impegnando a fondo per trovare un rimedio a questo stato di cose c'è un'azienda derutense, che ha trovato il sistema per far viaggiare in sicurezza gli utenti di autostrade e vie di comunicazione similari. La Bi.MA. si è attivata sulla base dei dati tutt'altro che benauguranti che provengono dall'Asaps, l'associazione sostenitori amici della polizia stradale. Uno dei casi più recenti risale allo scorso gennaio, quando un 71enne aveva percorso oltre 120 chilometri lungo la A1, all'altezza di Bologna. Patente ritirata con suo grande sorpresa e disperazione dei familiari.

E da noi? "Non ci sono dati scoperti per la nostra regione", spiega Maurizio Billera, amministratore della Bi.MA di Deruta e titolare di un nuovo brevetto registrato lo scorso febbraio - ma sono stati stimati oltre 10 casi lo scorso anno". Per altro non tutti gli episodi sono rilevati e rilevabili. "Si tratta", dice Billera, "per lo più di over 65, ma sono frequenti anche gli extracomunitari". E non manca il dato curioso, come segnala l'il manager della Bi.MA.: "Addirittura il 17 per cento dei casi sono soggetti in fuga dalle forze dell'ordine".

Tra le cause, oltre al reato di guida in stato di ebbrezza e in genere la distrazione. "C'è anche - spiega



Salvavita I dispositivi di sicurezza sono installati in corrispondenza delle rampe d'accesso

ancora Billera - la scarsa segnaletica, soprattutto quella notturna non prevista nel nostro codice stradale". E allora ecco che l'ingegnere ci mette del suo. "L'idea è nata lo scorso anno - prosegue l'amministratore - quando dalle pagine dei giornali mi sono reso conto che il problema c'è ed è grave e dunque ho pensato di trovare una soluzione".

Dalla Bi.MA Security System, un'azienda di sistemi di sicurezza e video sorveglianza civile e industriale, arriva così un nuovo prodotto che trova impiego su strade urbane ed extraurbane, parcheggi e sensi unici. "Il sistema New safety system Bi.Mastop - spiega Billera - è un prodotto innovativo rea-

lizzato in collaborazione con Escogita (società di ingegneria meccanica e brevetti - ndr) ed è costituito da un dispositivo di rilevamento presenza veicolo in senso di marcia vietato e da una serie di dispositivi acustici visivi e informatici".

Il sistema, in sostanza, consente di avvisare il conducente che si è immesso contromano sulla rampa di una qualsiasi arteria stradale e, sostanzialmente, di salvare la vita sua e di molte altre persone. Al contempo permette di avvisare gli altri automobilisti in circolazione del pericolo imminente creando così un dialogo immediato tra tutti gli automobilisti e di documentare l'infrazione commes-

sa con foto video inviando dati in tempo reale alle forze dell'ordine che così acquisiscono un perfetto controllo del traffico. Tecnicamente è costituito da una cabina controllo "control box" o "quadro di potenza" (Plc, sicurezza, Gsm, wireless), da una serie di sensori e attuatori e da un sistema di alimentazione tramite impianto fotovoltaico o in alternativa dalla normale rete elettrica nazionale. L'azienda derutense è già al lavoro per ulteriori sviluppi del sistema che, perché no, potrebbe essere utilizzato anche per combattere i disagi della nebbia. Chiunque ne volesse sapere di più può richiedere informazioni a risorse@bimasecurity.com.

fa
e
l

io

ro

ndi

e

to

ia

to

no

la

o

a

i

di

pr

ha

no

ze,

di

ver

di

su

cin

di

i

ves